



COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

Assessorato ai Lavori Pubblici

PROGETTO PRELIMINARE

LAVORI DI REALIZZAZIONE N. 2 ROTATORIE E CONNESSA VIABILITÀ COMPLEMENTARE

Elaborato:
VERIFICA INTERESSE ARCHEOLOGICO PRELIMINARE

Allegato C1

Data: Ottobre 2015

SCALE DISEGNI:

Agg.:

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Dott. Ing. Nicola CONCAS

Dott. Ing. Giovanni MURGIA

Dott. Archeol. Pierangela DEFRASSU



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Cecilia CANNAS



L'Assessore LL.PP.
(Riccardo PASCHINA)

Comune di Selargius

Il Sindaco
(Gianfranco CAPPAL)

Oggetto: Comune di Selargius (CA)

Lotto 1 – Sistema svincolo n. 1 Is Corrias – Realizzazione n. 2 rotatorie e connessa viabilità complementare in territorio di Selargius. Progetto preliminare.

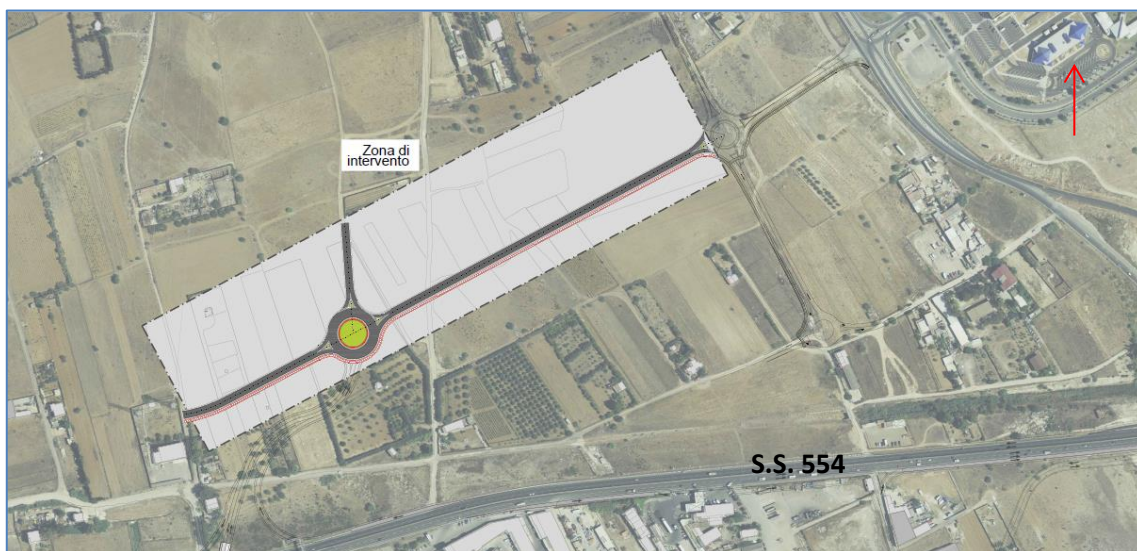
Archeologia preventiva. Verifica dell'interesse archeologico (Art. 95 D. Lgs. 163/2006).

RELAZIONE

Il progetto “Lavori di realizzazione n. 2 rotatorie e connessa viabilità complementare” istruito dal Comune di Selargius (CA) si inserisce all'interno di un programma più ampio che interessa i comuni dell'hinterland di Cagliari teso alla eliminazione delle intersezioni sulla S.S. 554.

Le opere in oggetto interessano, con interventi differenti, due diverse località: Su Pezzu Mannu e Is Corrias ubicate rispettivamente a Nord e a Sud della S.S. 554.

In località Su Pezzu Mannu, area confinante a Ovest con il PRU Is Corrias Comparto Nord e ad Est con il Comune di Monserrato, è prevista la realizzazione di nuova viabilità, che in parte ricalca una strada sterrata esistente, costituita da un tronco viario di circa 540 metri (orientato in senso SW/NE) intersecato da una rotonda a tre bracci. La piattaforma stradale, compresa di pista ciclabile, avrà una larghezza pari a 12,15metri (Cfr. Allegato A Progetto Preliminare – Relazione tecnica-illustrativa e documentazione fotografica, pp. 1-2/12; 4-5/12).



Località Su Pezzu Mannu: nuova viabilità in progetto

La località Is Corrias Comparto Est, nel tratto di via Is Corrias (Strada A) compreso tra via Baronia e via Goceano pari ad una lunghezza di circa 250 metri, sarà interessata da interventi finalizzati in parte al completamento e alla riqualificazione della viabilità esistente; al raccordo di quest'ultima con nuova viabilità costituita da una rotonda e da un breve tratto di strada; alla realizzazione del

collegamento della rete fognaria delle acque bianche tra la via Is Corrias (Strada A) e il pozzetto posto a valle dell'incrocio con via Baronica (Cfr. Allegato A Progetto Preliminare – Relazione tecnica-illustrativa e documentazione fotografica, p. 2/12; 10-11/12) ¹.



Località Is Corrias: planimetria degli interventi in progetto

Secondo quanto previsto dall'articolo 95 del D. Lgs. 163/2006 è stata effettuata l'indagine archeologica preventiva al fine di appurare l'eventuale interesse storico culturale delle aree oggetto dei lavori e di valutarne l'indice di rischio. Si è dunque proceduto nella ricognizione dei dati bibliografici e d'archivio² congiunta e parallela con quella *in situ*.

L'attività di ricognizione su campo ha permesso di individuare in località Su Pezzu Mannu e nella confinante località Terre e Teula³ che si estende anche nel Comune di Monserrato, una vasta area di dispersione di materiale fittile costituito da frammenti di vasellame di ceramica comune, frammenti di anforacei e di laterizi ascrivibili ad epoca storica.

✓ Le vicende storiche del territorio attraverso la ricognizione bibliografica⁴

“I terreni di Selargius sono molto idonei alla coltura de' cereali. [...] Quelli più vicini al villaggio verdeggiano sempre per l'alternativa delle differenti specie che si succedono. [...] La vigna vi è

¹ Per un maggiore dettaglio degli interventi che si andranno a realizzare si veda l'elaborato *Allegato A. Relazione tecnica-illustrativa e documentazione fotografica* facente parte del progetto preliminare “Lavori di realizzazione n. 2 rotatorie e connessa viabilità complementare”.

² Archivio storico e corrente della Soprintendenza Archeologia della Sardegna, Piazza Indipendenza, 7 -Cagliari-.

³ UGAS G., *Siti, monumenti e materiali dell'agro di Selargius al tempo di Cartagine e Roma*, in CAMBONI G. (a cura di), *Selargius, l'antica Kellarious*, Cinisello Balsamo 1997, p. 69.

⁴ Per ulteriori approfondimenti sulle vicende storiche che hanno caratterizzato il territorio di Selargius si rimanda alla bibliografia riportata in calce alla presente relazione.

prosperissima e le vendemmie sono abbondantissime”: così appariva all’Angius, nel 1845, il territorio selargino durante il suo viaggio nell’isola al servizio di S. M. il Re di Sardegna⁵. Non certo meno rigogliosa doveva apparire la piana selargina, posta alla confluenza di quattro corsi d’acqua, per le popolazioni che sin dal Neolitico vi si stabilirono. La fertilità delle campagne, l’abbondanza dei prodotti ittici, la vantaggiosa raccolta dei molluschi marini e la possibilità di avere riserve di sale in quantità, dovettero costituire delle variabili fortemente catalizzanti per l’insediamento antropico dell’areale selargino frequentato ininterrottamente dalla fine del IV millennio a.C. fino all’età altomedievale. Il territorio di Selargius, sia quello occupato dall’attuale centro urbano, sia quello extraurbano, restituisce i segni di quelle vicissitudini del passato con una frequenza e un’abbondanza il cui interesse è assolutamente indiscusso ...”⁶.

Lo studio dell’Assetto Storico Culturale del Comune, convogliato negli elaborati del PUC, consultabili all’indirizzo <http://www.comune.selargius.ca.it/sitoistituzionale>, ha consentito di individuare 44 siti archeologici per lo più distribuiti nelle aree rurali. Gli unici siti che conservano un’evidenza monumentale sono quello di Seminariu⁷, ubicato in area urbana, sul quale insiste una cisterna realizzata con buona probabilità in età medievale e il sito di Santa Rosa⁸, in area extra urbana, caratterizzato dalla presenza di un probabile quartiere artigianale del quale si conservano numerose strutture, di un’area di necropoli e di un pozzo con un rifascio litico interno realizzato in materiale litico ascrivibile, verosimilmente, all’epoca nuragica.

Il villaggio di Su Coddu⁹, invece, individuato all’interno del centro urbano, è uno dei più noti ed interessanti insediamenti neolitici del Mediterraneo non solo per la sua estensione ma anche e soprattutto per la singolarità di alcuni rinvenimenti che hanno rivoluzionato il contesto dell’origine della lavorazione dei metalli in Sardegna¹⁰.

⁵ ANGIUS V., in G. CASALIS (a cura di), *Dizionario geografico storico-statistico-commerciale degli stati di S. M. il re di Sardegna, s.v. Selargius*, XVIII, Torino 1849, pp. 794-795.

⁶ Cfr. PUC Elab_1 Relazione_BBCC, p. 1.

http://www.comune.selargius.ca.it/sitoistituzionale/index.php?option=com_phocadownload&view=category&id=13:assetto-storico-culturale-beni&Itemid=404

La scrivente ha prestato la propria consulenza in qualità di archeologa per la parte relativa all’assetto storico culturale.

⁷ Cfr. PUC Elab_1 Relazione_BBCC, pp. 1, 5, 12-14, 16, 19, 21,31.

http://www.comune.selargius.ca.it/sitoistituzionale/index.php?option=com_phocadownload&view=category&id=13:assetto-storico-culturale-beni&Itemid=404

⁸ BARRECA F., *La civiltà fenicio punica in Sardegna*, Sassari 1986, p. 319; MANUNZA M. R., Scavi in località Santa Rosa. Selargius (CA), in *Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le Province di Cagliari e Oristano*, 24, 2013, pp. 338, BONELLO M., *Selargius in epoca punico-romana*, in CAMBONI G. (a cura di), *Selargius, l’antica Kellarious*, Cinisello Balsamo 1997, p. 62.

Cfr. PUC Elab_1 Relazione_BBCC, pp. 1, 6, 12-14, 15, 20, 21,31.

http://www.comune.selargius.ca.it/sitoistituzionale/index.php?option=com_phocadownload&view=category&id=13:assetto-storico-culturale-beni&Itemid=404

⁹ Il sito è stato sottoposto a vincolo archeologico con D.M. del 20/12/1999.

¹⁰ ATZENI E., *Tombe a forno di cultura Monte Claro nella via Basilicata di Cagliari*, in *Rivista di Scienze Preistoriche*, 1, 1967, pp. 175,177; UGAS G., *Selargius-Su Coddu*, in AA.VV., *Notiziario*, in *Archeologia Sarda*, I, 1981, p. 87; ANEDDA G., *Monumenti e storia di Selargius*, Cagliari 1984, p.1; UGAS G., LAI G., USAI L., *L’insediamento*

Le restanti emergenze sono costituite da aree di materiale eterogeneo, fittile e litico, in dispersione superficiale la cui ubicazione e perimetrazione risulta, nella maggior parte dei casi, assai problematica e di complessa definizione.

La ricerca bibliografica non ha restituito alcuna informazione che rimandi alla presenza nella località di Is Corrias di strutture, emergenze e/o materiale mobile in dispersione contraddistinto da interesse storico culturale.

Per le località di Su Pezzu Mannu e di Terre Teula in bibliografia vengono segnalate, anche se quasi esclusivamente in forma di citazione, fasi di frequentazioni antropica a partire dall'età preistoria fino all'età romana, passando attraverso la dominazione punica.

In Ugas 1997, pp. 58-59 si legge¹¹: “... Al tempo dei nuraghi. Intorno al XIV secolo A.C., ...alcuni gruppi umani risultano insediati in tre località: ... a Su Petzu Mannu, ai confini con l'agro di Monserrato, dove era stanziata la villa medioevale di Sisali, in una zona prossima, a Est, della chiesa di San Lorenzo di Monserrato. ...”

In Ugas 1997, p. 69 si legge¹²: “... Agli abitati punici di Santa Rosa, Staini, ... vanno aggiunti i nuclei insediativi di Cuccuru S'Onnu ..., Cuccuru Angius ..., Cuccuru 'e Teula-Su Petzu Mannu ...”.

✓ La ricognizione d'archivio

La ricognizione archivistica¹³ non ha restituito documentazione dalla quale si evinca la presenza di emergenze archeologiche o situazioni di criticità relativamente alla località di Is Corrias mentre per le località di Su Pezzu Mannu e Terre Teula si riporta quanto segue:

1. Archivio Soprintendenza Archeologia della Sardegna, Piazza Indipendenza, n. 7 – Cagliari.

prenuragico di Su Coddu (Selargius-Ca). Notizia preliminare sulle campagne di scavo 1981-84, in Nuovo Bollettino Archeologico Sardo, 2, 1985, pp. 7-40; BARRECA F., La civiltà fenicio punica in Sardegna, Sassari 1986, p. 8; UGAS G., USAI L., NUOLI M.P., LAI G., MARRAS M.G., Nuovi dati sull'insediamento di Su Coddu-Selargius, in AA.VV., “La cultura di Ozieri. Problematiche e nuove acquisizioni”. Atti del I convegno di studio (Ozieri, gennaio 1986-aprile 1987), Ozieri 1989, p. 239; MANUNZA M.R., Selargius, località Su Coddu (Cagliari), in Notiziario Bollettino d'Archeologia, 41-42, 1994-1996, p. 235; UGAS G., Le radici prenuragiche e nuragiche di Selargius, in CAMBONI G. (a cura di), Selargius, l'antica Kellarius, Cinisello Balsamo 1997, pp. 49-61; MANUNZA M. R., L'industria litica dai nuovi scavi (1994-2003) nel villaggio di Su Coddu-Canelles (Selargius – CA), in “L'ossidiana del Monte Arci nel Mediterraneo. La ricerca archeologica e la salvaguardia del paesaggio per lo sviluppo delle zone interne della Sardegna”. Atti del 2° convegno internazionale (Pau, 28-30 novembre 2003), Cagliari 2004, pp. 249-253; MANUNZA M.R., Recenti scavi nella Lottizzazione “Salux” presso S. Lussorio (Selargius) – Campagna di scavo 2001-2003 - Relazione preliminare, in Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le Province di Cagliari e Oristano 21, 2007, pp. 3-49;

¹¹ UGAS G., *Le radici prenuragiche e nuragiche di Selargius*, in CAMBONI G. (a cura di), *Selargius, l'antica Kellarius*, Cinisello Balsamo 1997, pp. 58-59.

¹² UGAS G., *Siti, monumenti e materiali dell'agro di Selargius al tempo di Cartagine e Roma*, in CAMBONI G. (a cura di), *Selargius, l'antica Kellarius*, Cinisello Balsamo 1997, p. 69. In realtà la località Cuccuru 'e Teula è diversa da Terre Teula e non devono essere confuse (Cfr. CTR 1.10000_Selargius).

¹³ Archivio Soprintendenza Archeologia della Sardegna, Piazza Indipendenza, 7 – Cagliari.

Prot. n. 5255 del 12/12/1991

Oggetto: S.S. 554 – Variante esterna.

Autore: Dottor Vincenzo Santoni – Soprintendente

Nel documento si legge: “In riferimento alla Vostra nota prot. 24000 del 20.11.1991 relativa alla conferenza dei servizi indetta per il 29.11.1991. Si esprime il seguente parere: il tracciato della variante alla S.S. 554, così come è previsto taglia o passa nelle adiacenze dei seguenti siti archeologici 4) Su Petzu Mannu – Selargius – Insedimento romano. ...”.

Al documento sono allegati degli stralci cartografici con indicazione della variante in oggetto e con il toponimo Su Pezzu Mannu evidenziato senza ulteriori specificazioni. In corrispondenza dell’indicazione del toponimo Terre Teula, invece, si ritrovano degli appunti scritti a mano e degli spazi campiti ad indicare la probabile estensione dell’area e l’approssimativa ubicazione.

2. Archivio Soprintendenza Archeologia della Sardegna, Piazza Indipendenza, n. 7 – Cagliari.

Prot. n. 98 del 08/04/2008

Oggetto: Progetto eliminazione svincoli S.S. 554 – Società Pro Iter.

Autore: Dott.ssa Elisabetta Garau – Archeologa Università degli Studi di Sassari

Nel documento si legge: “... Non sono numerose le attestazioni archeologiche note lungo il percorso di questa Strada Statale, ma esse documentano una lunga frequentazione che da età prenuragica si sviluppa fino a età medievale. La contiguità all’area urbana di Cagliari e alle sue numerose vestigia storiche consiglia comunque di prestare la massima attenzione all’evolversi delle diverse situazioni sul terreno in relazione alla possibilità che nuove presenze possano emergere nel corso dei lavori di ampliamento presenti nel progetto. ... Aree archeologiche e altri siti di particolare interesse archeologico: 3.1.1 Comune di Selargius – Aree archeologiche – 1) Stazione preistorica di Cuccuru Serra. Sulla carta della Soprintendenza per i beni archeologici della Sardegna è riportata (? N.D.R.) la presenza in questa località di una stazione preistorica. Tale notizia trova conferma nella carta delle presenze pubblicate da G. Ugas (Ugas 1997)¹⁴ dove sul toponimo di Cuccuru Serra viene inserito il simbolo pertinente a un abitato nuragico. Probabilmente si tratta di un intervento di emergenza effettuato durante dei lavori non meglio precisabili che ha portato alla scoperta di ceramica del III millennio a.C. ...

¹⁴ Il sito è ubicato a Sud della S.S. 554. Cfr. UGAS G., *Le radici prenuragiche e nuragiche di Selargius*, in CAMBONI G. (a cura di), *Selargius, l’antica Kellarious*, Cinisello Balsamo 1997, pp. 49-61. Nello stralcio cartografico a p. 48 il sito è ubicato a Sud della S.S. 554 e quindi estraneo all’area oggetto dell’indagine in corso.

... Comune di Monserrato – Aree archeologiche – 9-11) Insedimento nuragico e romano di Terra e Teula e Su Mulinu. Ai toponimi Terra e Teula e Su Mulinu si riferiscono tre presenze archeologiche già note dal 1973 grazie all'opera di E. Atzeni e F. Barreca. Nel 1992, in relazione al progetto di realizzazione della variante della SS 554, si ripropose il problema della presenza di uno svincolo in loc. Terra e Teula, interessata “da un'area archeologica di età storica (tardo punica e romana) e da sporadiche tracce preistoriche (prot. 4599, 10 ottobre 1992). In una nota del 1998, C. Tronchetti riporta lo stralcio della carta IGM dell'area con l'identificazione di tre aree note nell'area: ovvero l'insediamento romano di “Su Mulinu”, la necropoli romana imperiale di “Su Mulinu” e la menzione di ritrovamenti riferibili a un'area di frequentazione antropica antica in loc. “Terra e Teula” da riferirsi, forse, alle presenze protostoriche

... Considerazioni sulle evidenze archeologiche in rapporto all'intervento.

La prima segnalazione di un qualche rilievo, partendo dall'areale di Selargius-Monserrato, si riferisce a un'area nella quale non appare improbabile che i lavori di allargamento della SS 554 possano interessare aree archeologicamente sensibili: poco dopo il Km 5 fra Su Mulinu e Terra e Teula (9-11) il complesso delle attestazioni protostoriche e punico romane (necropoli e insediamento) si vede tagliato dal percorso della strada statale. ...”.

✓ **La documentazione del Piano Urbanistico Comunale**

Dall'analisi della documentazione del PUC si evince che a circa 300 metri a Nord dall'area dell'intervento è segnalata la presenza del sito denominato Stazione preistorica di Cuccuru Serra-Su Pezzu Mannu (individuato con il numero 33). In realtà il posizionamento dell'area a rischio è solo ipotetica in quanto il sito ricade, come si legge nella relazione, tra quelli inseriti nella categoria “Siti documentati in letteratura scientifica” poiché rispondenti alle seguenti caratteristiche: ... *siti documentati da fonti scritte di carattere scientifico e da dati d'Archivio che non hanno trovato riscontro nel corso delle prospezioni di superficie... .*”¹⁵.

¹⁵ Il PUC di Selargius è stato adottato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 15/07/2011. La scrivente ha prestato la propria consulenza in qualità di archeologa per la parte relativa all'Assetto Storico Culturale. Cfr. PUC Elab_1 Relazione_BBCC e relative tavole http://www.comune.selargius.ca.it/sitoistituzionale/index.php?option=com_phocadownload&view=category&id=13:assetto-storico-culturale-beni&Itemid=404



Stralcio Elab_6_10000_orto_2006_pdf¹⁶

Ipotesi di posizionamento del sito denominato *Stazione preistorica di Cuccuru Serra-Su Pezzu Mannu (33)*

✓ **La ricognizione *in situ***

La ricognizione su campo delle aree interessate dagli interventi in oggetto è stata effettuata attraverso l'attività di field walking: in località Su Pezzu Mannu tale attività è stata in parte limitata dall'uso e dallo stato del terreno, interessato in alcuni casi da vegetazione spontanea fitta e coprente, da coltivazioni, da materiale di discarica, da unità edilizie di diversa tipologia e, soprattutto, dal fatto che diversi lotti sono recintati interamente da rete metallica di altezza pari a 2 metri e quindi inaccessibili.

In località Is Corrias, invece, poiché si tratta di una zona quasi completamente urbanizzata, si sono potuti indagare solo piccoli lembi di terreno risparmiati dal cemento e dall'asfalto ma, comunque, interessati dalla presenza di terra di riporto, macerie, vegetazione spontanea e manto erboso fitto e coprente.

Di seguito si riporta il dettaglio della ricognizione effettuata.

• **Località *Su Pezzu Mannu***

La ricognizione ha preso le mosse da via Su Pezzu Mannu, strada sterrata che incrocia il lato settentrionale della S.S. 554 al Km 4: l'area di nuova espansione si contraddistingue per la presenza

¹⁶ Cfr. PUC Cfr. Elab_6_10000_orto_2006_pdf

http://www.comune.selargius.ca.it/sitoistituzionale/index.php?option=com_phocadownload&view=category&id=13:assetto-storico-culturale-beni&Itemid=404

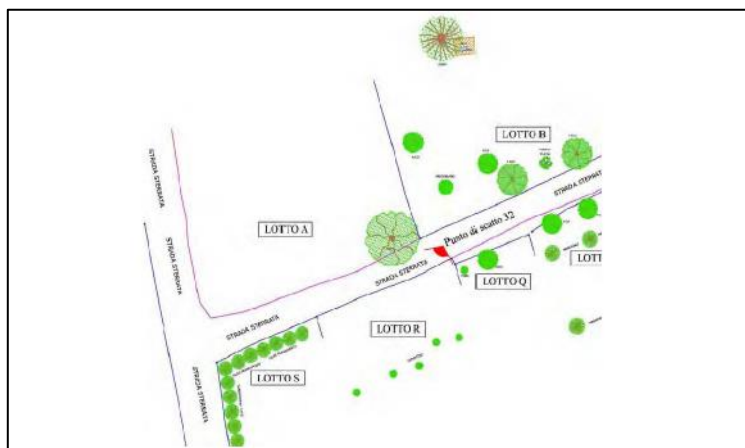
di diverse unità edilizie ad uso residenziale e edifici destinati ad attività commerciali di vario genere. Proseguendo in direzione Nord per circa 160 metri si giunge all'incrocio con una strada, anch'essa sterrata, orientata in senso SW/NE, carente di manutenzione, interessata da buche e pozzanghere (**Tav. I**).

La nuova viabilità in progetto, come sopra accennato, ricalcherà, per un tratto pari a circa 230 metri, proprio questa strada sulla quale si affacciano, su entrambi i lati, numerosi lotti, piccoli appezzamenti di terreno, caratterizzati da un'elevata parcellizzazione della proprietà con i confini ben delimitati¹⁷.

La ricognizione effettuata all'interno dei lotti, pur con i limiti oggettivi di cui si è detto in premessa, ha consentito di individuare la presenza costante di frammenti di materiale fittile in dispersione superficiale riconducibile ad epoca storica ed ascrivibile a vasellame di piccole e medie dimensioni, anforacei e laterizi tra i quali si riconoscono alcuni embrici. In particolare si segnalano:

Nel lotto di terreno indicato come **Lotto R** nell'*Allegato A/Relazione tecnica-illustrativa e documentazione fotografica*¹⁸ del progetto preliminare di cui all'oggetto sono stati rinvenuti circa 15 frammenti fittili pertinenti prevalentemente a pareti di vasellame di piccole dimensioni, alcuni anforacei e diversi laterizi di epoca storica.

La superficie è interessata dalla presenza di vegetazione spontanea, manto erboso a macchia di leopardo e da diversi olivastri poco sviluppati. La visibilità è abbastanza buona (**Tav. II**).



Allegato A: Lotto R¹⁹

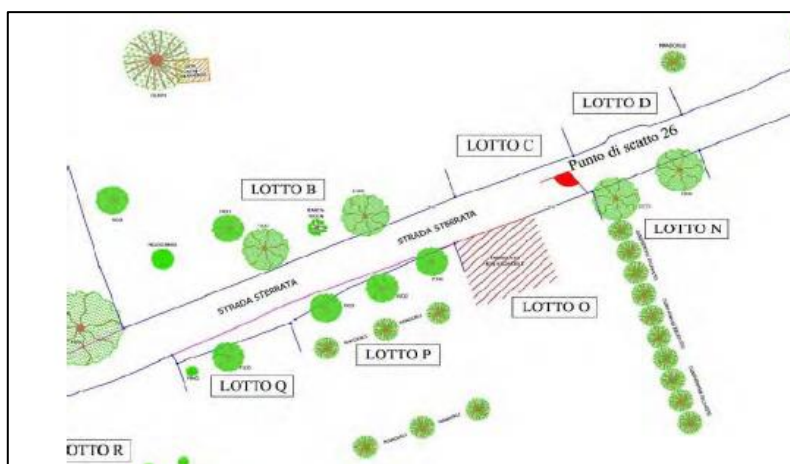
¹⁷ Per maggiori dettagli sulle caratteristiche di ogni singolo lotto si veda l'*Allegato A. Relazione tecnica-illustrativa e documentazione fotografica* facente parte del progetto preliminare "Lavori di realizzazione n. 2 rotatorie e connessa viabilità complementare", pp. 1-64.

¹⁸ Di seguito tale elaborato verrà indicato come Allegato A.

¹⁹ Cfr. Allegato A, pp. 44-46.

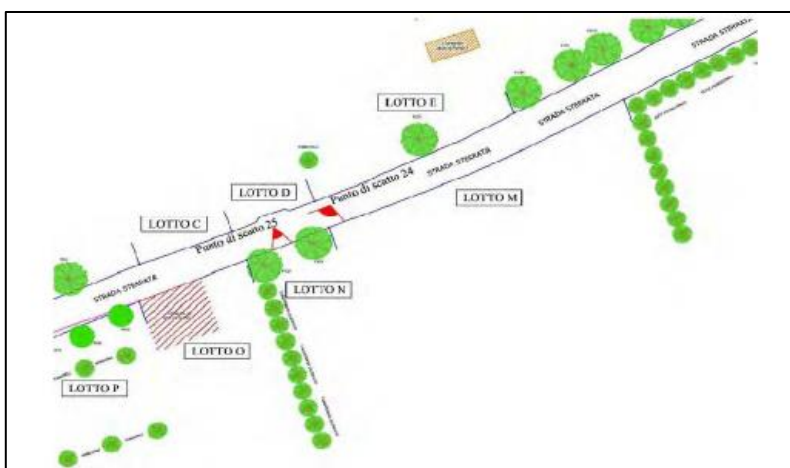
Nel **Lotto P** è stato possibile individuare una decina circa di frammenti fittili pertinenti a pareti di vasellame di piccole dimensioni e ad anforacei ascrivibili ad epoca storica.

Il terreno di natura argillosa, abbastanza umido, arato da tempo, occupato da un mandorleto, è coperto da un manto erboso abbastanza rado che consente una lettura della superficie soddisfacente (**Tav. II**).



Allegato A: Lotto P²⁰

Il **Lotto M**, appezzamento di discrete dimensioni, risulta incolto e arato da tempo: le zolle smosse dall'aratro, anche se molto compatte, consentono una buona lettura della superficie. La dispersione di frammenti fittili, ascrivibili ad epoca storica, è abbastanza importante su tutta l'estensione del campo: si riconoscono frammenti di ceramica comune, tra cui un'ansa, anforacei, laterizi, ed alcuni embrici (**Tav. III**).



Allegato A: Lotto M²¹

²⁰ Cfr. Allegato A, pp. 38-40.

²¹ Cfr. Allegato A, pp. 30-32.

Proseguendo verso NE, più o meno in corrispondenza dell'area in cui verrà realizzata la rotonda, la viabilità campestre disegna una sorta di triangolo isoscele con la base rivolta a Nord. Il lato occidentale del triangolo costituisce anche il limite di una vasta area quasi completamente libera da recinzioni, caratterizzata da vegetazione spontanea costituita da un manto erboso, spesso, tenace e coprente dal quale si distinguono sterpaglie di media altezza che, in alcuni tratti, quasi impediscono il passaggio e la possibilità di effettuare la ricognizione (**Tavv. III-IV**).

In diversi punti si registra la presenza di discariche abusive di materiali di ogni tipo: inerti, eternit, elettrodomestici, vestiario, materiale plastico e vetroso. L'area è attraversata, inoltre, da servitù Enel e Telecom (**Tav. V**).

Procedendo ancora in direzione NE, in località Terre Teula, si raggiunge un'altra strada sterrata che segna il confine con il Comune di Monserrato in corrispondenza del quale termina l'intervento oggetto della presente verifica: l'imponente complesso della Cittadella Universitaria funge da moderna quinta scenica dell'area (**Tav. VI**).

Nonostante la visibilità di superficie non sia buona per le motivazioni sopra dette, durante la ricognizione è stata individuata la presenza di una discreta e omogenea dispersione superficiale di materiale fittile. Si tratta, come nelle altre aree esaminate, di frammenti pertinenti a vasellame di ceramica comune, ad anforacei, laterizi e, tra questi ultimi, diversi embrici tutti ascrivibili, dal punto di vista cronologico, ad epoca storica.

- **Località Is Corrias Comparto Est (Tav. VII).**

Gli interventi previsti in località Is Corrias interesseranno un'area in parte già urbanizzata, gravitante sul tratto di via Is Corrias compreso tra via Baronina a Nord e via Goceano a Sud. Sul lato orientale di via Is Corrias si affaccia un'ampia area occupata da un cantiere edile in piena attività; proseguendo verso Sud si incontrano una serie di lotti in parte ineditati, contraddistinti dalla presenza di vegetazione spontanea invasiva e manto erboso coprente, unito a materiale di discarica di varia natura che non consentono in alcun modo una lettura proficua del terreno.

Sul lato Ovest si affacciano diversi lotti liberi da costruzioni ma con le stesse caratteristiche di quelli prospicienti il lato opposto. In particolare si segnala la presenza di un'area recintata con rete metallica all'interno della quale sono presenti degli edifici fatiscenti con copertura in eternit che, come si evince dall'Allegato A, saranno oggetto di demolizione durante la realizzazione delle opere in progetto.

La ricognizione *in situ*, dunque, date le condizioni sopra descritte nelle quali si è operato, non ha consentito di individuare eventuali elementi utili per l'indicizzazione del rischio archeologico dell'area.

✓ **Considerazioni conclusive**

L'attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico delle aree che saranno oggetto degli interventi di cui al progetto preliminare istruito dal Comune di Selargius "Lavori di realizzazione n. 2 rotatorie e connessa viabilità complementare" esplicitatasi nella ricognizione bibliografica, d'archivio e *in situ*, ha permesso di individuare, nelle località di **Su Pezzu Mannu e Terre Teula**, ubicate a Nord della Strada Statale 554, un'ampia area di dispersione di materiale fittile costituito da frammenti di vasellame di ceramica comune, frammenti di anforacei e di laterizi ascrivibili ad epoca storica.

La presenza costante di materiale archeologico in dispersione superficiale, unita alle seppur scarse notizie ricavate dalla ricognizione bibliografica e d'archivio, consente di attribuire all'area appena sopra citata un indice di rischio alto.

La ricognizione bibliografica e d'archivio riguardante la documentazione relativa alla località di **Is Corrias Comparto Est**, ubicata a Sud della Strada Statale 554, invece, permette di conferire all'area interessata dagli interventi di cui all'oggetto un indice di rischio basso. Si ribadisce, comunque, che la capillare urbanizzazione dell'area e lo stato nel quale versano i lotti ineditati, come sopra descritto, hanno pesantemente inficiato la possibilità di una ricognizione utile al fine di individuare la presenza di eventuale materiale mobile in dispersione, strutture o sequenze stratigrafiche riconducibili a fasi di frequentazione antropica di interesse storico archeologico.

✓ **Bibliografia**

ANEDDA G., *Monumenti e storia di Selargius*, Cagliari 1984.

ATZENI E., *Tombe a forno di cultura Monte Claro nella via Basilicata di Cagliari*, in *Rivista di Scienze Preistoriche*, 1, 1967, pp. 157-179.

BARRECA F., *La civiltà fenicio punica in Sardegna*, Sassari 1986.

BONELLO M., *Selargius in epoca punico-romana*, in CAMBONI G. (a cura di), *Selargius, l'antica Kellarios*, Cinisello Balsamo 1997, p. 62.

MANUNZA M. R., *L'industria litica dai nuovi scavi (1994-2003) nel villaggio di Su Coddu-Canelles (Selargius – CA)*, in "L'ossidiana del Monte Arci nel Mediterraneo. La ricerca archeologica e la salvaguardia del paesaggio per lo sviluppo delle zone interne della Sardegna". *Atti del 2° convegno internazionale (Pau, 28-30 novembre 2003)*, Cagliari 2004, pp. 249-253.

MANUNZA M.R., *Recenti scavi nella Lottizzazione "Salux" presso S. Lussorio (Selargius) – Campagna di scavo 2001-2003 - Relazione preliminare*, in *Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le Province di Cagliari e Oristano* 21, 2007, pp. 87-130.

MANUNZA M.R., *Selargius, località Su Coddu (Cagliari)*, in *Notiziario Bollettino d'Archeologia*, 41-42, 1994-1996, p. 235.

UGAS G., LAI G., USAI L., *L'insediamento prenuragico di Su Coddu (Selargius-Ca). Notizia preliminare sulle campagne di scavo 1981-84*, in *Nuovo Bollettino Archeologico Sardo*, 2, 1985, pp. 7-40.

UGAS G., *Le radici prenuragiche e nuragiche di Selargius*, in CAMBONI G. (a cura di), *Selargius, l'antica Kellarious*, Cinisello Balsamo 1997, pp. 49-61.

UGAS G., *Selargius-Su Coddu*, in AA.VV., *Notiziario*, in *Archeologia Sarda*, I, 1981, pp. 82-91.

UGAS G., USAI L., NUOLI M.P., LAI G., MARRAS M.G., *Nuovi dati sull'insediamento di Su Coddu-Selargius*, in AA.VV., *"La cultura di Ozieri. Problematiche e nuove acquisizioni"*. Atti del I convegno di studio (Ozieri, gennaio 1986-aprile 1987), Ozieri 1989, pp. 239-278.

INDICE

<u>INTRODUZIONE</u>	1
<u>LE VICENDE STORICHE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LA RICOGNIZIONE BIBLIOGRAFICA</u>	2
<u>LA RICOGNIZIONE D'ARCHIVIO</u>	4
<u>LA DOCUMENTAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE</u>	6
<u>LA RICOGNIZIONE <i>IN SITU</i></u>	7
<u>CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE</u>	11
<u>BIBLIOGRAFIA</u>	11

Archeologa
Pierangela Defrassu

Archeologa Pierangela Defrassu,
via 16 MARZO 1978 n. 33 c.a.p. 09074 GHILARZA (OR)
tel. 3283540322; 078554616; Fax 0785387971
de.anti@tiscali.it;pierangeladefrassu@pec.it
P.IVA: 01120480957 - C.F.: DFRPNG73A67G113P



1. Via Su Pezzu Mannu (da S)



2. Via Su Pezzu Mannu (da W)



3. Via Su Pezzu Mannu (da N)

TAV. I Località Su Pezzu Mannu



Località Su Pezzu Mannu
In giallo l'area interessata dalla nuova viabilità.



6. Inizio dell'area di intervento - Limite W



5. Via Su Pezzu Mannu (da N)



4. Strada sterrata da sostituire con nuova viabilità (da W)



1. Lotto R da NW



2. Lotto R -Materiale ceramico



3. Lotto R -Materiale ceramico

TAV. II
Località Su Pezzu Mannu



Località Su Pezzu Mannu
In giallo l'area interessata dalla nuova viabilità.



6. Lotto O - Macerie e vegetazione spontanea



5. Lotto P -Materiale ceramico



4. Lotto P da NW



1. Lotto M (da NW)



2. Lotto M - Frammenti ceramici - Campione



3. Viabilità sterrata: area di realizzazione rotonda (da SW)

TAV. III
Località Su Pezzu Mannu



Località Su Pezzu Mannu
In giallo l'area interessata dalla nuova viabilità.



6. Viabilità sterrata: area di realizzazione rotonda (da SW)



5. Viabilità sterrata: area di realizzazione rotonda (da NW)



4. Strada sterrata da sostituire con nuova viabilità (da E)



1. Area delimitata da viabilità sterrata



2. Frammenti ceramici - Campione



3. Frammenti ceramici - Campione

TAV. IV
Località Su Pezzu Mannu



Località Su Pezzu Mannu
In giallo l'area interessata dalla nuova viabilità.



6. Dettaglio della superficie del terreno



5. Ceramica comune: ansa



4. Embrice; Ceramica comune: orlo e parete

TAV. V
Località Su Pezzu Mannu/Terre Teula



1. Area incolta -Servitù Enel e Telecom (da NE)



2. Area incolta -Panoramica verso W



3. Area incolta -Panoramica verso SW



Località Su Pezzu Mannu
In giallo l'area interessata dalla nuova viabilità.



6. Materiale ceramico -Campione



5. Area incolta -Panoramica verso E



4. Area incolta -Panoramica verso NW

TAV. VI
Località Su Pezzu Mannu/Terre Teula



1. Confine Comune di Monserrato -Fine intervento (da N)



2. Discarica abusiva



3. Confine Comune di Monserrato -Fine intervento (da S)



Località Su Pezzu Mannu
In giallo l'area interessata dalla nuova viabilità.



6. Confine Comune di Monserrato -Fine intervento (da S)



5. Panoramica verso SW



4. Panoramica sulla Cittadella Universitaria (da SE)



1. Via Is Corrias -Incrocio Via Baronia



2. Via Baronia -Cantiere edile



3. Via Is Corrias -Lato E

TAV. VII Località Is Corrias



Località Is Corrias
In giallo l'area interessata dalla nuova viabilità.



6. Via Is Corrias, lato N - Campo incolto a ridosso della S.S. 554



5. Panoramica su Via Is Corrias da N



4. Panoramica su Via Is Corrias da S

Selargius
Lavori di realizzazione n. 2 rotatorie e connessa viabilità complementare.
Verifica preventiva dell'interesse archeologico
Elenco Fotografie Digitali

N. foto	Tavola	Soggetto
1. Tav. I Fig. 1	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Via Su Pezzu Mannu (da S)
2. Tav. I Fig. 2	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Via Su Pezzu Mannu (da W)
3. Tav. I Fig. 3	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Via Su Pezzu Mannu (da N)
4. Tav. I Fig. 4	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Strada sterrata da sostituire con nuova viabilità (da W)
5. Tav. I Fig. 5	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Via Su Pezzu Mannu (da N)
6. Tav. I Fig. 6	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Inizio dell'area di intervento - Limite W
1. Tav. II Fig. 1	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Lotto R da NW
2. Tav. II Fig. 2	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Lotto R -Materiale ceramico
3. Tav. II Fig. 3	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Lotto R -Materiale ceramico
4. Tav. II Fig. 4	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Lotto P da NW
5. Tav. II Fig. 5	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Lotto P -Materiale ceramico
6. Tav. II Fig. 6	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Lotto O - Macerie e vegetazione spontanea
1. Tav. III Fig. 1	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Lotto M (da NW)
2. Tav. III Fig. 2	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Lotto M - Frammenti ceramici - Campione
3. Tav. III Fig. 3	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Viabilità sterrata: area di realizzazione rotonda (da SW)
4. Tav. III Fig. 4	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Strada sterrata da sostituire con nuova viabilità (da E)
5. Tav. III Fig. 5	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Viabilità sterrata: area di realizzazione rotonda (da NW)
6. Tav. III Fig. 6	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Viabilità sterrata: area di realizzazione rotonda (da SW)
1. Tav. IV Fig. 1	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Area delimitata da viabilità sterrata
2. Tav. IV Fig. 2	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Frammenti ceramici - Campione
3. Tav. IV Fig. 3	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Frammenti ceramici - Campione
4. Tav. IV Fig. 4	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Embrice; Ceramica comune: orlo e parete
5. Tav. IV Fig. 5	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Ceramica comune: ansa
6. Tav. IV Fig. 6	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Dettaglio della superficie del terreno
1. Tav. V Fig. 1	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Area incolta -Servitù Enel e Telecom (da NE)
2. Tav. V Fig. 2	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Area incolta -Panoramica verso W
3. Tav. V Fig. 3	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Area incolta -Panoramica verso SW
4. Tav. V Fig. 4	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Area incolta -Panoramica verso NW
5. Tav. V Fig. 5	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Area incolta -Panoramica verso E
6. Tav. V Fig. 6	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Materiale ceramico -Campione
1. Tav. VI Fig. 1	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Confine Comune di Monserrato -Fine intervento (da N)
2. Tav. VI Fig. 2	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Discarica abusiva
3. Tav. VI Fig. 3	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Confine Comune di Monserrato -Fine intervento (da S)
4. Tav. VI Fig. 4	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Panoramica sulla Cittadella Universitaria (da SE)
5. Tav. VI Fig. 5	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Panoramica verso SW
6. Tav. VI Fig. 6	Tav. I/Loc. Su Pezzu Mannu	Confine Comune di Monserrato -Fine intervento (da S)
1. Tav. VII Fig. 1	Tav. VII/Loc. Is Corrias	Via Is Corrias -Incrocio Via Baronia
2. Tav. VII Fig. 2	Tav. VII/Loc. Is Corrias	Via Baronia -Cantiere edile
3. Tav. VII Fig. 3	Tav. VII/Loc. Is Corrias	Via Is Corrias -Lato E
4. Tav. VII Fig. 4	Tav. VII/Loc. Is Corrias	Panoramica su Via Is Corrias da S
5. Tav. VII Fig. 5	Tav. VII/Loc. Is Corrias	Panoramica su Via Is Corrias da N
6. Tav. VII Fig. 6	Tav. VII/Loc. Is Corrias	Via Is Corrias, lato N - Campo incolto a ridosso della S.S. 554